

Dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle consulenze in materia di investimenti

In data 9 dicembre 2019 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (di seguito anche il “Regolamento SFDR”), come integrato dal Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 (di seguito anche il “Regolamento Taxonomy”), contenente norme armonizzate sull'integrazione dei rischi di sostenibilità e sulla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei processi decisionali e di consulenza in materia di investimenti e di assicurazioni al fine di rafforzare la protezione degli investitori finali e migliorare l'informativa a loro destinata.

Il Regolamento, destinato ad applicarsi in maniera progressiva a partire dal 2021, si rivolge agli ideatori di prodotti assicurativi / pensionistici ovvero ai gestori di portafogli (“Partecipanti ai mercati finanziari” o “Partecipanti”) e alle imprese che prestano il servizio di consulenza in materia d'investimenti o di assicurazioni (“Consulenti finanziari” o “Consulenti”) che devono comunicare agli investitori finali le modalità con cui integrano i fattori di sostenibilità nelle proprie attività.

In data 25 luglio 2022 è stato pubblicato il Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022, (di seguito il “Regolamento delegato”), che integra il Regolamento SFDR con norme tecniche di regolamentazione che specificano, tra gli altri, i dettagli del contenuto e delle modalità di presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», il contenuto, le metodologie e le modalità di presentazione delle informazioni relative agli indicatori PAI, il contenuto e la modalità di presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.

L'art. 4 del Regolamento SFDR richiede ai Consulenti finanziari, di pubblicare sui propri siti web informazioni indicanti se, tenendo debitamente conto delle loro dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle loro attività e della tipologia dei prodotti finanziari in merito ai quali forniscono consulenza, nella loro consulenza in materia di investimenti prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Per principali effetti negativi per la sostenibilità (anche “Principal Adverse Impact” o “PAI”): si intendono le c.d. «esternalità negative» delle attività economiche ossia gli effetti delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. I PAI sono elencati nel Regolamento Delegato (UE) 1288/2022 e sono differenziati in PAI di tipo ambientale e PAI di tipo sociale e si dividono in obbligatori e supplementari (il dettaglio è riportato nell'Allegato 2 alla presente dichiarazione).

Principali effetti negativi nelle consulenze in materia di investimenti

Banco di Sardegna (Codice LEI 549300VD62S16PRFF473) si qualifica, ai sensi del Regolamento SFDR, come “Consulente Finanziario” in quanto presta il servizio di consulenza in materia di investimenti e tiene in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nella prestazione del servizio citato con le modalità di seguito rappresentate.

Modalità di utilizzo delle informazioni pubblicate dai partecipanti ai mercati

Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità, il Gruppo BPER Banca S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo”) si avvale delle informazioni fornite al riguardo dai Partecipanti tramite i tracciati EET, anche rielaborate da *infoprovider*.

Classificazione e selezione dei prodotti

Le suddette informazioni sono utilizzate nell'ambito delle attività di analisi e classificazione dei prodotti finanziari sostenibili (OICVM e IBIPs), ai fini del monitoraggio e dell'eventuale aggiornamento / evoluzione del catalogo dei prodotti raccomandabili nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

I prodotti finanziari classificati ai sensi del Regolamento SFDR come art. 8 o art. 9 sono classificati in base a 5 macrocategorie di PAI secondo la seguente logica di valutazione:

- se almeno uno dei campi del tracciato EET che compone la macrocategoria è valorizzato a “Y” (Yes), allora la macrocategoria di PAI sarà valorizzata a “Y”;
- se nessuno dei campi del tracciato EET che compone la macrocategoria è valorizzato a “Y” (Yes), allora la macrocategoria di PAI sarà valorizzata a “N” (No).

Eventuali campi non popolati dalle Società Produttrici saranno considerati come valorizzati a “N” (No).

Le cinque macrocategorie di PAI considerate ai fini della classificazione dei prodotti sono le seguenti:

Macrocategoria 1 – Emissione di gas a effetto serra	Questa macrocategoria, legata al pillar ambientale, è composta da differenti PAI (da 1 a 6) inclusi gli indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali (PAI 15) e agli investimenti in attivi immobiliari (PAI 17 e 18).
Macrocategoria 2 - Biodiversità	Questa macrocategoria, legata al pillar ambientale, è composta esclusivamente dal PAI 7.
Macrocategoria 3 – Acqua	Questa macrocategoria, legata al pillar ambientale, è composta esclusivamente dal PAI 8.
Macrocategoria 4 – Rifiuti	Questa macrocategoria, legata al pillar ambientale, è composta esclusivamente dal PAI 9
Macrocategoria 5 - Sociale	Questa macrocategoria, legata al pillar sociale, è composta da differenti PAI (da 10 a 14) inclusi gli indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali (PAI 16).

Il Gruppo ha inoltre individuato i seguenti PAI considerati come prioritari:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;
- PAI 3 – Intensità di GHG (Imprese);
- PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI 14 – Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- PAI 15 – Intensità di GHG (Emittenti Sovrani e Organizzazioni Internazionali).

Regole di esclusione

Nel processo di costruzione dei Portafogli Consigliati si prevedono le seguenti esclusioni, per cui è possibile l’attivazione di un iter autorizzativo per il mantenimento degli stessi nei portafogli (ove già presenti) ovvero il loro inserimento ex-novo:

- esposizione a prodotti finanziari che presentano un elevato rischio di sostenibilità (score ESG ovvero inferiore a 2 su scala 0-10);
- esposizione ad OICR/ETF che presentano un’esposizione significativa ad emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse (PAI 14). Si intende come “significativa” un’esposizione superiore al 2% sul portafoglio dell’OICR/ETF.

Nell’eventualità in cui all’interno dei Portafogli Consigliati venissero inoltre inseriti strumenti di risparmio amministrato si applicheranno le regole di esclusione sotto riportate di seguito per la costruzione delle liste titoli.

Nel processo di costruzione ed aggiornamento di liste titoli per la Consulenza Evoluta¹, composte da strumenti di risparmio amministrato (es. "Idee di Investimento") si prevedono le seguenti esclusioni:

- esposizioni dirette ad emittenti societari coinvolti nella produzione e nella vendita di armi controverse (PAI 14);
- esposizione diretta ad emittenti societari coinvolti in controversie molto gravi relative ai fattori di sostenibilità²;
- esposizione diretta a emittenti societari coinvolti in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10);
- esposizione diretta ad emittenti societari o governativi che presentano un elevato rischio di sostenibilità (basso livello di score ESG ovvero inferiore a 2 su scala 0-10);
- esposizioni dirette ad emittenti governativi sospettati di essere coinvolti in violazioni dei diritti umani e pertanto soggetti a sanzioni dell'UE (PAI 16).

Monitoraggio

In relazione alle 5 macrocategorie PAI ed ai PAI individuati come "prioritari", il Gruppo monitora periodicamente, gli OICVM e gli IBIPs con caratteristiche di sostenibilità, presenti per ogni catalogo d'offerta in termini di numero e peso percentuale. In particolare:

- numero di prodotti finanziari classificati come Art.8 e 9 ai fini del Regolamento SFDR che considerano le 5 Macrocategorie di indicatori PAI (emissioni di GHG, biodiversità, acqua, rifiuti, sociale) e quelli ritenuti prioritari al Gruppo;
- percentuale di prodotti finanziari classificati come Art.8 e 9 ai fini del Regolamento SFDR che considerano le 5 Macrocategorie di indicatori PAI (emissioni di GHG, biodiversità, acqua, rifiuti, sociale) e quelli ritenuti prioritari dal Gruppo.

Vengono, inoltre, poste in essere attività di monitoraggio periodico dei Portafogli Consigliati al fine di calcolare il numero dei prodotti che considerano gli indicatori PAI ritenuti prioritari e il peso percentuale degli stessi.

Gli esiti del monitoraggio vengono analizzati e presentati al Comitato di Coordinamento Gestioni di Portafogli e Advisory al fine di valutarne la rispondenza alle esigenze della clientela e qualora emerga l'opportunità, modulare interventi per l'evoluzione del catalogo. In tali circostanze, il Comitato provvede ad attivare le funzioni della Banca responsabili della *product governance* per le valutazioni di competenza.

3 febbraio 2025

Allegati:

- Allegato 1: Definizioni
- Allegato 2: Indicatori PAI
- Allegato 3: Storico delle modifiche

¹ Servizio esclusivo di advisory globale offerto alla clientela privata e alle imprese con esigenze specifiche legate a patrimoni rilevanti.

² L'infoprovider considera una controversia ESG molto grave quando un'azienda è coinvolta in eventi che hanno un impatto negativo significativo su aspetti ambientali, sociali o di governance.

Allegato 1 – Definizioni

- **Bilancio di Sostenibilità:** si intende il documento societario con il quale la società rendiconta le informazioni riguardanti l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e su terze parti, o comunque tutte quelle informazioni tradizionalmente non ricomprese nel bilancio di esercizio economico-finanziario.
- **Consulente Finanziario:** ai sensi del Regolamento 2088/2019, si intende; a) un intermediario assicurativo che fornisce consulenza in materia di assicurazioni riguardo agli IBIPs; b) un'impresa di assicurazione che fornisce consulenza in materia di assicurazioni riguardo agli IBIPs; c) un ente creditizio che fornisce consulenza in materia di investimenti; d) un'impresa di investimento che fornisce consulenza in materia di investimenti; e) un GEFIA che fornisce consulenza in materia di investimenti conformemente all'articolo 6, paragrafo 4, lettera b), punto i), della direttiva 2011/61/UE; oppure f) una società di gestione di OICVM che fornisce consulenza in materia di investimenti conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), punto i), della direttiva 2009/65/CE.
- **Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità:** dichiarazione dei Partecipanti ai mercati finanziari sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità prevista ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 da pubblicare sul sito web. Tale dichiarazione deve essere pubblicata entro il 30 giugno di ogni anno e copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente (media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre).
- **Dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie consulenze in materia di assicurazioni o investimenti:** dichiarazione dei Consulenti Finanziari sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie consulenze in materia di assicurazioni o investimenti ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 da pubblicare sul sito web.
- **ESG:** acronimo che identifica l'insieme dei fattori di sostenibilità ambientale ("E" per *Environmental*), sociale ("S" per *Social*) e di governo ("G" per *Governance*) collegati ad un investimento finanziario.
- **European ESG Template (EET)** ("Tracciato EET"): tracciato standard utilizzato nei flussi informativi tra gli intermediari finanziari contenente una serie di dati/informazioni di dettaglio sulle caratteristiche di sostenibilità dei prodotti finanziari.
- **European MiFID Template (EMT)** ("Tracciato EMT"): tracciato standard utilizzato nei flussi informativi tra gli intermediari finanziari contenenti una serie di dati/informazioni generali sui prodotti finanziari volte a consentire l'adempimento degli obblighi di product governance.
- **Fattori di sostenibilità:** le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.
- **Partecipante ai mercati finanziari:** si intende: a) un'impresa di assicurazione che rende disponibile un prodotto di investimento assicurativo (IBIP); b) un'impresa di investimento che fornisce servizi di gestione del portafoglio; c) un ente pensionistico aziendale o professionale (EPAP); d) un creatore di un prodotto pensionistico; e) un gestore di fondi di investimento alternativi (GEFIA); f) un fornitore di un prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP); g) un gestore di un fondo per il *venture capital* qualificato registrato conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 345/2013; h) un gestore di un fondo qualificato per l'imprenditoria sociale registrato conformemente all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 346/2013; i) una società di gestione di un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (società di gestione di OICVM); oppure j) un ente creditizio che fornisce servizi di gestione del portafoglio.
- **Portafogli Consigliati:** ai fini del presente documento, si intendono i portafogli messi a disposizione da Banca Cesare Ponti o da altra società del Gruppo a ciò deputata, alle Banche del Gruppo ai fini della formulazione delle Raccomandazioni di investimento da sottoporre ai Clienti delle stesse, che consistono in portafogli standard recanti l'indicazione degli strumenti finanziari concretamente utilizzabili in relazione alle asset type individuate nell'ambito di ciascun Portafoglio Modello e costruiti prendendo a riferimento l'effettivo Perimetro disponibile per i Modelli di Servizio della clientela delle Banche del Gruppo.

- **Principali effetti negativi per la sostenibilità (anche “Principle Adverse Impact” o “PAI”):** si intendono le c.d. «esternalità negative» delle attività economiche ossia gli effetti delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. I PAI sono elencati nel Regolamento Delegato (UE) 1288/2022 e sono differenziati in PAI di tipo ambientale e PAI di tipo sociale e si dividono in obbligatori e supplementari.
- **Prodotto di Investimento Assicurativo (“Insurance based investment products” o “IBIPs”):** ai sensi dell'art. 4, par.1, n. 2 del Regolamento (UE) n. 1286/2014 (c.d. “Regolamento PRIIPs”), si intende un prodotto assicurativo che presenta una scadenza o un valore di riscatto e in cui tale scadenza o valore di riscatto è esposto in tutto o in parte, in modo diretto o indiretto, alle fluttuazioni del mercato.
- **Prodotto finanziario:** ai sensi del Regolamento 2088/2019, si intende: a) un portafoglio gestito nell'ambito del servizio di gestione del portafoglio come definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 8, della direttiva 2014/65/UE; b) un fondo di investimento alternativo (FIA); c) un IBIP; d) un prodotto pensionistico; e) uno schema pensionistico; f) un OICVM; oppure g) un PEPP.
- **Prodotto finanziario ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento 2088/2019:** prodotto che promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona *governance*.
- **Prodotto finanziario ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento 2088/2019:** prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili.
- **Sustainable Development Goals (SDGs):** si intende l'iniziativa globale dell'UNDP (United Nations Development Programme) mirata ad eliminare la povertà, proteggere gli equilibri ecosistemici, costruire società inclusive e promuovere la pace. È composta da 17 obiettivi (goal) e 169 target specifici.
- **Società Produttrici:** le Società di Asset Manager e le Compagnie di Assicurazione che, in qualità di Partecipanti ai mercati finanziari, producono e emettono prodotti finanziari collocati/distribuiti o inseriti nei portafogli gestiti delle Società del Gruppo.

Allegato 2 – Indicatori PAI

Tabella 1, 2 e 3 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/2018.

INDICATORI PAI OBBLIGATORI		
Indicatori Climatici ed altri indicatori Ambientali		
Tipologia	Indicatore PAI	Metrica
Emissioni di Gas serra	1. Emissioni di GHG	Emissione di GHG di ambito 1
		Emissione di GHG di ambito 2
		Emissione di GHG di ambito 3
		Emissioni totali di GHG
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia.
	6. Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto	Consumo di energia espresso in GWh per milione di Euro di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore climatico ad alto impatto
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
Acqua	8. Emissioni nell'acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di Euro investiti, (valore espresso come media ponderata)
Rifiuti	9. Rapporto di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di Euro investito, (valore espresso come media ponderata)
Indicatori in materia di problematiche sociali concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota degli Investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti delle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/ delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse
Indicatori applicabili ad investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali		
Ambientale	15. Intensità dei GHG	Intensità di Gas serra dei Paesi che beneficiano degli investimenti

Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari		
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota degli investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

INDICATORI PAI SUPPLEMENTARI		
Indicatori Climatici ed altri indicatori Ambientali		
Tipologia	Indicatore PAI	Metrica
Emissioni	1. Emissioni di inquinanti inorganici	Tonnellate di inquinanti inorganici equivalenti per milioni di Euro investiti, espressi tramite una media ponderata
	2. Emissioni di inquinanti atmosferici	Tonnellate di inquinanti atmosferici equivalenti per milioni di Euro investiti, espressi come tramite media ponderata
	3. Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono	Tonnellate di sostanze che riducono lo strato di ozono equivalenti per milioni di Euro investiti, espressi tramite una media ponderata
	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie dagli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'Accordo di Parigi
Prestazione energetica	5. Ripartizione del consumo energetico per tipo di fonti di energia non rinnovabili	Quota di energia da fonti non rinnovabili utilizzata dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ripartita per ciascuna fonte di energia non rinnovabile
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	6. Uso e riciclaggio dell'acqua	1. Quantità media di acqua consumata dalle imprese beneficiarie degli investimenti (in metri cubi) per milione Euro di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti; 2. Percentuale media ponderata dell'acqua riciclata e riutilizzata dalle imprese beneficiarie degli investimenti
	7. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche per la gestione delle risorse idriche
	8. Esposizione a zone a elevato stress idrico	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti ubicati in zone a elevato stress idrico ma non adottano politiche di gestione idrica
	9. Investimenti effettuati in imprese che producono sostanze chimiche	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti le cui attività rientrano nell'allegato I, divisione 20.2 del Regolamento (CE) No 1893/2006
	10. Degrado del suolo, desertificazione ed impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti le cui attività provocano degrado del suolo, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo
	11. Investimenti effettuati in imprese che non adottano pratiche agricole/ di utilizzo del suolo sostenibili	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche né pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili
	12. Investimenti effettuati in imprese che non adottano pratiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche né pratiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili
	13. Tasso di rifiuti non riciclati	Tonnellate di rifiuti non-riciclati generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milioni di Euro investiti, espresso come media ponderata

	14. Specie naturali e zone protette	1. Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti le cui operazioni influiscono sulle specie minacciate; 2. Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano una politica di protezione della biodiversità estesa a siti operativi posseduti, affittati o gestiti in una zona protetta o in un'area che presenta un elevato valore in termini di biodiversità al di fuori delle zone protette, oppure adiacenti a tali zone o aree.
	15. Deforestazione	Quota di investimenti in imprese che beneficino degli investimenti che non dispongono di una politica volta ad affrontare la deforestazione
Strumenti finanziari verdi	16. Quota di strumenti finanziari non emessi ai sensi della normativa dell'Unione sulle obbligazioni ecosostenibili	Quota di strumenti finanziari in investimenti, non emesse ai sensi della normativa dell'Unione sulle obbligazioni ecosostenibili
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali		
Strumenti finanziari verdi	17. Quota di obbligazioni non emesse ai sensi della normativa dell'Unione sulle obbligazioni ecosostenibili	Quota di obbligazioni, non emesse ai sensi della normativa dell'Unione sulle obbligazioni ecosostenibili
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari		
Emissioni di gas a effetto serra	18. Emissioni di GHG	Emissioni GHG di ambito 1 generate da attivi immobiliari; Emissioni GHG di ambito 2 generate da attivi immobiliari; Emissioni GHG di ambito 3 generate da attivi immobiliari; Emissioni GHG totali generate da attivi immobiliari
Consumo energetico	19. Intensità di consumo energetico	Consumo energetico in GWh degli attivi immobiliari posseduti per metro quadro
Rifiuti	20. Produzione di rifiuti nel corso delle operazioni	Quota di attività immobiliari non dotati di impianti per la cernita dei rifiuti e non oggetto di un contratto per il recupero o il riciclaggio dei rifiuti
Consumo delle risorse	21. Consumo di materie prime per nuove costruzioni e principali ristrutturazioni	Quota di materie prime da costruzione (escluse quelle recuperate, riciclate e di origine biologica) rispetto al peso totale dei materiali da costruzione utilizzati per nuove costruzioni e principali ristrutturazioni
Biodiversità	22. Artificializzazione del suolo	Quota di superfici non coperte da vegetazione (superfici non coperte da vegetazione sul terreno, ma anche sui tetti, sulle terrazze e sulle pareti) rispetto alla superficie totale degli appezzamenti di tutti gli attivi
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	1. Investimenti in imprese che non adottano politiche per la prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro
	2. Tasso di infortuni	Tasso di infortuni nelle imprese beneficiarie degli investimenti (valore espresso come media ponderata)
	3. Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie	Numero di giornate lavorative perdute nelle imprese beneficiarie degli investimenti, a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie (valore espresso come media ponderata)
	4. Assenza di un codice di condotta al fornitore	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano un codice di condotta del fornitore (per combattere condizioni di lavoro insicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)
	5. Assenza di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce per le problematiche concernenti il personale	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce per le problematiche concernenti il personale

	6. insufficiente protezione degli informatori	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche per la protezione degli informatori
	7. Incidenti legati alla discriminazione	1. Numero di incidenti legati alla discriminazione segnalati nelle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso come media ponderata; 2. Numero di incidenti legati alla discriminazione che hanno provocato sanzioni nelle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso come media ponderata
	8. Eccesso di divario retributivo a favore dell'Amministratore Delegato	Rapporto medio, all'interno delle imprese beneficiarie degli investimenti, tra la retribuzione annua totale della persona che percepisce la retribuzione più elevata e la retribuzione annua mediana totale di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più remunerato)
Diritti Umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani
	10. Assenza di dovuta diligenza	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una procedura di dovuta diligenza per individuare, prevenire, attenuare e affrontare effetti negativi sui diritti umani
	11. Assenza di procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono politiche contro il traffico di esseri umani
	12. Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti, esposte a operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile in termini di area geografica o tipo di operazione
	13. Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro forzato o lavoro coatto	Quota di investimenti effettuati nelle imprese beneficiarie degli investimenti, esposte a operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro forzato o coatto, in termini di area geografica e/o tipo di operazione
	14. Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani	Numero di casi di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alle imprese beneficiarie degli investimenti, basate su una media ponderata
Lotta alla corruzione attiva e passiva	15. Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione
	16. Casi in cui le azioni adottate contro la violazione delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti in cui sono state riscontrate carenze nelle azioni adottate contro la violazione delle procedure e delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva
	17. Numero di condanne ed importo delle ammende inflitte per violazione delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	Numero di condanne ed importo delle ammende inflitte per la violazione delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, commesse dalle imprese beneficiarie degli investimenti
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e sovranazionali		
Sociale	18. Punteggio medio di disparità di reddito	La distribuzione del reddito e la disparità di reddito tra i partecipanti a una determinata economia, compreso un indicatore quantitativo*
	19. Punteggio medio della libertà di espressione	La misura in cui le organizzazioni politiche e della società civile possono operare liberamente compreso un indicatore quantitativo*
Diritti Umani	20. Prestazione media in materia dei diritti umani	Misura della prestazione media in materia di diritti umani dei paesi che beneficiano degli investimenti, tramite l'utilizzo di un indicatore quantitativo*
Governance	21. Punteggio medio di corruzione	Misura del livello percepito della corruzione del settore pubblico tramite l'utilizzo di un indicatore quantitativo*
	22. Giurisdizioni fiscali non cooperative	Investimenti effettuati in giurisdizioni che figurano nell'elenco UE delle giurisdizioni non cooperative rispetto a scopi fiscali
	23. Punteggio medio della stabilità politica	Misura della probabilità che il regime attuale sia rovesciato con la forza tramite l'utilizzo di un indicatore quantitativo *
	24. Punteggio medio in materia di Stato di diritto del sistema legislativo	Misura del livello di corruzione, della mancanza di diritti fondamentali e delle carenze della giustizia penale e civile, tramite l'utilizzo di un indicatore quantitativo*

* L'esposizione della metrica prevede altresì l'utilizzo di un indicatore quantitativo specifico per il singolo PAI e illustrato dal partecipante al mercato nella colonna "Spiegazione" del PAI Statement

Allegato 3 - Storico delle modifiche

Versione	Data di pubblicazione	Sintesi delle modifiche
1.0	10 marzo 2021	Emanazione.
2.0	30 giugno 2021	Aggiornamento della dichiarazione circa la tenuta in considerazione degli effetti negativi ai sensi del comma 3 e 4, art. 4 del Regolamento SFDR.
3.0	29 luglio 2022	Aggiornamento volto a fornire informazioni sul Bilancio di Sostenibilità di Gruppo 2021, sulle Politiche di Remunerazione di Gruppo 2022 e sul nuovo Piano Industriale di Gruppo 2022 - 2025
4.0	20 dicembre 2022	Aggiornamento della dichiarazione volto a recepire la nuova versione della "Policy" e a limitare l'informativa alle previsioni dell'art. 4 del Regolamento SFDR.
5.0	3 febbraio 2025	Aggiornamento volto a recepire regole di esclusione nella predisposizione dei Portafogli Consigliati e delle Liste Titoli.